



Comunicato del 25 settembre 2019

Commissione Tecnica

Manutenzione Rotabili

Nella giornata di ieri si è riunita la Commissione Tecnica della Manutenzione Rotabili presso il Centro Studi della Fit Cisl nazionale in Roma.

L'ampia partecipazione ed i numerosi interventi hanno confermato l'apprezzamento delle Commissioni Tecniche per affrontare, in sinergia con i territori, le complesse sfide situazionali in atto.

I partecipanti hanno inoltre sottolineato la positività dei progressi fatti rispetto all'ultimo incontro aziendale, ringraziando la Segreteria Nazionale per l'operato svolto che ha permesso l'avvio di un processo di internalizzazioni e di investimenti sui territori.

Sono state tuttavia segnalate dai componenti la Commissione Tecnica diverse necessità sulle quale è ancora opportuno insistere affinché la società le risolva in tempi utili:

- Gli investimenti previsti dalla documentazione societaria risultano in forte ritardo e ciò alimenta un clima di incertezza tra il personale, oltreché avere ripercussioni negative sulla produttività;
- Permangono difformità nelle situazioni organizzative che vanno urgentemente riviste, come la sproporzionata spinta da parte della società ad una sorta di "polifunzionalità dei ruoli", eccessivi carichi di lavoro e responsabilità in capo a poche figure, oltretutto inquadrati in maniera disomogenea negli impianti manutentivi dislocati sul territorio nazionale;
- Le assunzioni di personale risultano insufficienti e complice i numerosi pensionamenti non permettono di garantire il raggiungimento degli obiettivi manutentivi previsti, è necessario pertanto aumentare il numero degli apporti da mercato preventivati dalla società;
- La gestione del carro soccorso viene segnalata carente sotto diversi profili organizzativi e risulta necessario rivedere la gestione operativa;
- In molte unità produttive è abusato lo strumento dell'interinato di varie figure direttive, anche da diverso tempo;

- Sono state evidenziate le problematiche vissute dal personale delle ditte appaltatrici, auspicandone un rapido miglioramento superando le criticità presenti, come più volte segnalate dalla Segreteria Nazionale alla società;
- Risulta necessario rivedere il modello organizzativo per renderlo più aderente ai mutati contesti operativi;
- Va aumentata la formazione e la qualità della stessa, anche attraverso specifici percorsi di affiancamento, così da permettere l'acquisizione di nuove competenze per permettere il presidio e lo sviluppo dei nuovi sistemi tecnologici e la manutenzione ai nuovi treni.

I partecipanti hanno voluto sottolineare come le varie tematiche esposte possano avere ripercussioni negative sulla sicurezza e sulla qualità del lavoro svolto, chiedendo alla Segreteria Nazionale un forte presidio a garanzia di un auspicabile ulteriore innalzamento degli attuali livelli.

Da parte dei componenti la Commissione Tecnica è stato stigmatizzato il comportamento di Trenitalia che a fronte dei precisi contenuti dell'accordo nazionale del 23 aprile 2018 in tema di internalizzazioni, ricorre frequentemente ad emettere bandi di gara per esternalizzare lavorazioni.

Come Fit Cisl riteniamo indispensabile avere con chiarezza il quadro delle lavorazioni esternalizzate e della loro scadenza in modo tale che si avvii il meccanismo previsto dall'accordo del 23 aprile 2018 e si possa procedere alla loro internalizzazione.

Il pieno rispetto da parte di Trenitalia dei contenuti dell'accordo del 23 aprile 2018 e degli impegni presi sono condizioni imprescindibili per la Fit Cisl e continueremo a vigilare e ad incalzare la società in tal senso.

La Segreteria Nazionale